

Saggi

ALBERTO MATTIA SERAFIN, *Per una rilettura dell'art. 764 c.c.*» 309

Sinossi. Il contributo svolge alcune notazioni, che aspirano a risolvere – con il corredo dei precedenti storici e degli strumenti della logica – l'intricato rapporto fra due norme (rispettivamente contenute nei libri II e IV del cod. civ.), fra loro drammaticamente diverse per nomo-genesi e declinazione funzionale.

Abstract. *The essay develops some considerations, which aim at resolving – with the help of historical argument as well as logic tools – the complex relationship between two normative provisions (respectively enshrined in books II and IV of the civil code), tremendously different in terms of nomo-genesis and functional application.*

MARINA SPIOTTA, *Le "azioni di massa" dopo il d.lgs. n. 83/2022: un aggiornamento del catalogo o un ripensamento del significato del sintagma?*» 317

Sinossi. L'articolo ritorna su un tema di rilevante interesse pratico affrontandolo in una chiave inedita, alla luce delle ultime novità inserite nel d.lgs. n. 14/2019 dal d.lgs. n. 83/2022 di recepimento della Direttiva *Insolvency*. Dopo una breve ricognizione dello stato dell'arte e una disamina delle norme, fresche di stampa, che potrebbero dischiudere nuovi spazi di legittimazione del curatore, viene sottoposta all'attenzione dei Lettori e della Comunità scientifica una nuova prospettiva d'indagine.

Abstract. *The paper verifies a topic of significant practical value, carrying out an analysis with a new methodology, in the light of the latest changes included in the legislative decree n. 14/2019 by Legislative Decree 83/2022 which has transposed Directive 1023/2019 (so-called Insolvency). After a brief survey of the state of the art of the Insolvency context and an examination of the new regulations that could favor a greater legal standing of the Liquidator (bankruptcy trustee), the Author proposes a new investigation perspective.*

Giurisprudenza commentata

Cass., Sez. Un., 8 aprile 2022, n. 11550 con nota di FLORIN COSTINEL MALATESTA, *Sulla nullità della notifica del verbale di accertamento: una visione in chiave storico-sistematica della questione recentemente decisa dalle Sezioni Unite*» 339

Abstract. Le Sezioni Unite della Suprema Corte hanno statuito, in modo netto, che il vizio della nullità della notifica dell'atto (nella fattispecie de qua, avente natura amministrativa) ben possa ritenersi sanato – per raggiungimento dello scopo ex art. 156, comma 3 c.p.c. – nel caso in cui il naturale destinatario dello stesso abbia, nel frattempo, proposto una opposizione avente i caratteri della ritualità, nonché soprattutto della tempestività.

Con ciò determinandosi il necessario venir meno dell'interesse ad eventualmente denunciare lo specifico vizio in relazione al quale ha operato la sanatoria in parola.

Abstract. The United Sections of the Supreme Court of Cassation have clearly decided that the processual defect, consisting in the invalidity of a document's notification (in this particular case, an administrative document), can be considered fixed – because of the achievement of the legal purpose, in accordance with the article 156 c.p.c. – if the natural addressee has meanwhile proposed a correct and timely opposition to the act. This fact causes, in any case, the default of the trial interest to denounce the specific invalidity that, in the meantime, has been fixed by the behaviour of the addressee.

Cass., sez. un., 6 dicembre 2021, n. 38596 con nota di FEDERICA BARBIERI, *Il contrasto di "competenza interna" tra giudice civile e giudice penale nel recente arresto delle Sezioni Unite.....»* 361

Sinossi. Le Sezioni Unite escludono che l'ordinanza con cui il giudice civile abbia reputato competente un giudice penale del medesimo ufficio giudiziario sia impugnabile con regolamento di competenza, chiarendo che i rapporti tra giudice civile e giudice penale non configurano una questione di competenza in senso tecnico, dal momento che attengono piuttosto a una dimensione organizzativa, relativa alla distribuzione del lavoro giudiziario. L'autrice passa in rassegna l'iter logico giuridico seguito dal Supremo consesso, avallandone nel complesso le argomentazioni.

Abstract. The United Sections exclude that the order of the civil judge with which he has found competent a criminal judge of the same judicial office can be challenged with the regulation of jurisdiction. The decision makes it clear that the relationship between civil and criminal judges is not a question of competence in the technical sense, since it rather pertains to an organizational dimension, relating to the distribution of judicial work. The author reviews the logical and juridical procedure followed by the Supreme Court, endorsing the arguments as a whole.

Trib. Roma, ord. 22 dicembre 2021 con nota di GAIA IAPPELLI, *L'esecuzione forzata nei confronti di Stati esteri: ricostruzione evolutiva e limiti del sindacato giudiziale sulla pignorabilità dei conti correnti.....»* 389

Sinossi. Il contributo prende le mosse da un'ordinanza del Tribunale di Roma resa in sede di opposizione all'esecuzione proposta dallo Stato della Libia, in una procedura esecutiva a suo danno, per svolgere una ricostruzione del tema dell'immunità esecutiva nei confronti degli Stati esteri, ponendo in luce l'evoluzione del diritto internazionale in materia e dando atto del dialogo tra le Corti nazionali e la Corte internazionale di Giustizia e dei successivi interventi del legislatore nazionale. In particolare, ci si sofferma sulla concreta applicazione della causa di impignorabilità speciale di cui all'art. 19-bis della legge 162/2014, sottolineandone il regime probatorio.

Abstract. The work is based on an ordinance made by the Court of Rome, following an opposition to the execution proposed by the State of Libya, in an enforcement procedure to its detriment, and carries out a reconstruction of the issue of executive immunity against foreign States, highlighting the evolution of international law in this field and acknowledging the dialogue between the National Courts and the International Court of Justice and the subsequent interventions of the national legislator. In particular, we focus on the concrete application of the special cause of exemption from attachment referred to in art. 19-bis of Law 162/2014, underlining its rules of evidence.

Corte europea dei diritti dell'uomo, terza sez., 12 ottobre 2021, n. 11625/17 con nota di MICHELA MORGESE, *L'immunità giurisdizionale per acta iure imperii come limitazione "implicitamente accettata" del diritto ad un equo processo.....»* 411

Sinossi. Il contributo prende le mosse dalla decisione dello scorso 12 ottobre 2021, Causa JC altri c. Belgio, con cui la Corte di Strasburgo, chiamata a pronunciarsi nei confronti della Santa Sede, ha escluso che il rispetto della garanzia dell'immunità giurisdizionale per atti *iure imperii* possa comportare la violazione del diritto ad un equo processo ex art. 6 CEDU, segnatamente nella forma del diritto di accesso ad un tribunale. Ciò anche in presenza della lamentata violazione dei diritti umani. Il lavoro si propone dunque una riflessione sulla condivisibilità di tale conclusione, alla luce della giurisprudenza sovranazionale, ma anche nazionale, formatasi in materia, nonché della natura (processuale) della norma sull'immunità giurisdizionale e del significato della garanzia di cui all'art. 6 CEDU. È rivolto uno sguardo anche all'applicabilità della garanzia di cui si discute alla Sede Apostolica.

Abstract. *This work is based on the decision of 12 October 2021, Case JC Others v. Belgium, by which the Court of Strasbourg, called upon to give a ruling against the Holy See, has excluded that the respect of the guarantee of the jurisdictional immunity for actions of law imperii can involve the violation of the right to a fair trial ex art. 6 of the ECHR, in particular in the form of the right of access to a court. This also in the light of the alleged violation of human rights. The work therefore proposes a reflection on the sharing of this conclusion, in the light of the supranational jurisprudence, but also national, formed in the matter, as well as the nature (procedural) the rule on immunity from jurisdiction and the meaning of the guarantee referred to in art. 6 ECHR. Attention is also given to the applicability of the guarantee which is being discussed to the Apostolic See.*

Cass. 41994/2021 con nota di FRANCESCO MOLINARO, *La nullità (parziale) delle fideiussioni bancarie omnibus: ricadute sostanziali e processuali della pronuncia delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione*.....» 451

Sinossi. Lo scritto analizza il dibattito concernente la sorte delle fideiussioni bancarie omnibus riprodotte dello schema anticoncorrenziale elaborato dall'ABI. In particolare, nello scritto si riportano le tesi emerse in dottrina e in giurisprudenza per tutelare il soggetto che abbia stipulato un contratto di fideiussione «a valle» — nullità totale del contratto, nullità parziale relativa alle sole clausole anticoncorrenziali e contratto valido con possibilità per il cliente di richiedere il solo risarcimento del danno — al fine di rilevare alcune criticità, sia dal punto di vista sostanziale che processuale, insite nella pronuncia in commento, favorevole a riconoscere la nullità parziale delle fideiussioni bancarie omnibus.

Abstract. *The paper analyzes the debate concerning the fate of omnibus bank guarantees reproducing the anti-competitive scheme developed by ABI. In particular, the writing reports the theses that have emerged in doctrine and jurisprudence to protect the person who has stipulated a «downstream guarantee contract» – total nullity of the contract, partial nullity relating only to the anti-competitive clauses and a valid contract with the possibility for the customer to claim only damages – in order to note some critical issues, both from a substantive and procedural point of view, inherent in the ruling under comment, in favor of recognizing the partial nullity of omnibus bank guarantees.*